

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/07528
presentata da **SCAGLIUSI EMANUELE** il **15/01/2015** nella seduta numero **363**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SPADONI MARIA EDERA	MOVIMENTO 5 STELLE	15/01/2015
COLONNESE VEGA	MOVIMENTO 5 STELLE	15/01/2015
DI BATTISTA ALESSANDRO	MOVIMENTO 5 STELLE	15/01/2015

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega **15/01/2015**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-07528

presentato da

SCAGLIUSI Emanuele

testo di

Giovedì 15 gennaio 2015, seduta n. 363

SCAGLIUSI, SPADONI, COLONNESE e DI BATTISTA. — **Al Presidente del Consiglio dei ministri.** — Per sapere – premesso che:

la procedura adottiva nella Repubblica di Belarus in base alla legge bielorusa del 31 gennaio 2007 n. 122 prevede la possibilità di adozione nominativa di minori orfani sociali accolti dalle famiglie italiane attraverso i progetti di risanamento;

come si apprende da una lettera inviata il 17 ottobre 2014 dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) agli enti autorizzati dalla CAI stessa ed accreditati in Bielorussia, le adozioni internazionali nella Repubblica di Belarus, oggetto anche dei protocolli di collaborazione esistenti dal 2002, di cui l'ultimo firmato a Minsk il 22 marzo 2007 dalla Presidente della CAI sono state sospese nel 2008 e soltanto la successiva approvazione di un elenco di minori in stato di adottabilità da parte delle autorità della Bielorussia ha consentito di riprendere proficui rapporti in materia di adozione nel superiore interesse dei minori;

gli accordi raggiunti nel 2012 e l'intervento del Capo dello Stato hanno consentito di riprendere e, in parte, concludere procedure adottive in relazione ai minori indicati nell'elenco approvato dalla Bielorussia, trasmesso nel marzo 2014;

la CAI sta rilasciando le autorizzazioni all'ingresso e alla residenza permanente, nonché le autorizzazioni al proseguimento nel rispetto di tale elenco;

con la stessa lettera del 17 ottobre 2014 la CAI invitava gli enti autorizzati dalla CAI ed accreditati in Bielorussia a far pervenire, il prima possibile alla Commissione un elenco di minori bielorussi, che coppie italiane vorrebbero adottare, seguendo procedure di adozione internazionale;

come descritto in una lettera inviata in data 13 gennaio 2015 dal Centro adozioni nazionale del Ministero dell'istruzione della Repubblica di Belarus agli enti italiani autorizzati per le adozioni, in base al punto 7 del Regolamento sulla collaborazione tra il Ministero dell'istruzione della Repubblica di Belarus e la Commissione per le Adozioni internazionali della Presidenza del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana, la CAI si impegna a presentare al Ministero dell'istruzione il documento di garanzia sulle informazioni obbligatorie delle condizioni di vita e dell'educazione dei bambini presso le famiglie dei cittadini italiani, indirizzato al Centro adozioni nazionale annualmente per cinque anni dopo l'adozione. Tale documento di garanzia deve essere confermato da parte della CAI, almeno una volta all'anno;

come descritto nella lettera inviata in data 13 gennaio 2015 dal Centro adozioni nazionale del Ministero dell'istruzione della Repubblica di Belarus agli enti italiani autorizzati per le adozioni il 13

settembre del 2014 è scaduta la validità dell'ultimo documento di garanzia presentato da parte della CAI;

come ben indicato nella lettera inviata in data 13 gennaio 2015 dal Centro adozioni nazionale del Ministero dell'istruzione della Repubblica di Belarus agli enti italiani autorizzati per le adozioni, la mancanza del documento di garanzia da parte della CAI è un ostacolo insuperabile per la futura collaborazione nell'esame delle pratiche di adozioni internazionali dei minori bielorusi da parte dei cittadini italiani –:

quali siano i motivi dell'inaccettabile ritardo per i quali il Centro adozioni nazionale del Ministero dell'istruzione della Repubblica di Belarus sia ancora in attesa del documento di garanzia richiesto;

quando il Ministro interrogato intenda fornire i documenti richiesti di cui sopra, e se sia consapevole che la mancanza del documento di garanzia da parte della Commissione per le adozioni internazionali è un ostacolo insuperabile per la futura collaborazione nell'esame delle pratiche di adozioni internazionali dei minori bielorusi da parte dei cittadini italiani. (4-07528)